

COMUNE DI RIBERA

Provincia di AGRIGENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

Flavia Tagliavore
Maria Teresa Borsari
Luigi Juncos

Comune di RIBERA

Organo di revisione

Verbale n. 01 del 03/05/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e (all'unanimità di voti in caso di collegio)

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di RIBERA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 03 maggio 2013

L'organo di revisione

Alfano
Di Stefano
Di Stefano
Di Stefano

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**

- **Gestione finanziaria**

- **Risultati della gestione**

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- **Analisi del conto del bilancio**

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- **Analisi delle principali poste**

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

- **Analisi della gestione dei residui**

- **Rapporti con organismi partecipati**

- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

- **Tempestività pagamenti**

- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr.ssa Maria Tagliavore, Dr. Emanuele Borsellino, Calogero Frumusa, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 26.09.2012;

◆ ricevuta in data 05/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 78 del 25/03/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 16.04.2013 verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 16/04/2013, con delibera n. 17;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 804.528,56 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2268 reversali e n. 4076 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da mancanza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			35.119,07
Riscossioni	3.999.352,23	14.747.662,14	18.747.014,37
Pagamenti	4.548.342,23	13.696.610,58	18.244.952,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			537.180,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			537.180,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.241.557,26	
Anno 2011	35.119,07	506.963,37
Anno 2012	537.180,60	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 310.635,55

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	22.012.139,90
Impegni	(-)	21.701.504,35
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		310.635,55

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	14.747.662,14
Pagamenti	(-)	13.696.610,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.051.051,56
Residui attivi	(+)	7.264.477,76
Residui passivi	(-)	8.004.893,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-740.416,01
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	310.635,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	5.180.671,96	7.623.038,49
Entrate titolo II	10.052.601,07	7.006.841,78
Entrate titolo III	687.546,13	739.329,09
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.920.819,16	15.369.209,36
(B) Spese titolo I	15.509.950,73	15.302.591,11
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	200.151,48	362.316,40
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	210.716,95	-295.698,15
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	379.155,57	297.868,52
-contributo per permessi di costruire	379.155,57	297.868,52
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	37.041,30	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	21.500,00	
- altre entrate (specificare)		
diritti di istruttoria (Uff. Tecnico)	7.041,30	
entrate da trasf. Regionali	8.500,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	552.831,22	2.170,37

Entrate titolo IV	944.927,85	4.972.105,39
Entrate titolo V **	506.963,37	
(M) Totale titoli (IV+V)	1.451.891,22	4.972.105,39
(N) Spese titolo II	589.697,65	4.365.771,69
(O) differenza di parte capitale(M-N)	862.193,57	606.333,70
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	37.041,30	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	520.079,30	308.465,18

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Per funzioni delegate dalla Regione	1.468.107,48	1.468.107,48
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	846.216,01	846.216,01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.314.323	2.314.323

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
CENSIMENTO POPOLARE	59.998,20	CENSIMENTO POPOLARE	59.998,20
RIMB.SO SPESE ELEZIONI	65.000,00	SPESE ELEZIONI	65.000,00
Totale	124.998,20	Totale	124.998,20

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 246.422,61, come risulta dai seguenti elementi:

			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			35.119,07
RISCOSSIONI	3.999.352,23	14.747.662,14	18.747.014,37
PAGAMENTI	4.548.342,23	13.696.610,58	18.244.952,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			537.180,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			537.180,63
RESIDUI ATTIVI	3.097.002,39	7.264.477,76	10.361.480,15
RESIDUI PASSIVI	2.647.344,40	8.004.893,77	10.652.238,17
<i>Differenza</i>			-290.758,02
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			246.422,61

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	33.947,41
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	212.475,20
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	
	Totale avanzo/disavanzo	246.422,61

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	22.012.139,90
Totale impegni di competenza	-	21.701.504,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		310.635,55

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	64.761,28
Minori residui attivi riaccertati	-	3.610.670,97
Minori residui passivi riaccertati	+	3.454.387,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		-91.522,23

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		310.635,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		-91.522,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		27.309,29
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		246.422,61

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	350034,41	27309,29	33947,41
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			212475,20
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
TOTALE	350034,41	27309,29	246422,61

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.720.045,35	5.180.671,96	7.623.038,49
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	11.694.956,72	10.052.601,07	7.006.841,78
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	849.381,60	687.546,13	739.329,09
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.599.202,55	944.927,85	4.972.105,39
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		506.963,37	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.913.712,00	2.134.403,43	1.670.825,15
Totale Entrate		20.777.298,22	19.507.113,81	22.012.139,90

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	17.196.399,83	15.509.950,73	15.302.591,11
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.826.297,16	589.697,65	4.365.771,69
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	190.923,64	707.114,85	362.316,40
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.913.712,00	2.134.403,43	1.670.825,15
Totale Spese		21.127.332,63	18.941.166,66	21.701.504,35

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-350.034,41	565.947,15	310.635,55
---	-------------	------------	------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	-350.034,41	565.947,15	310.635,55
--------------------------	-------------	------------	------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	15157	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2159	
totale entrate finali		17316
impegni titolo I al netto esclusioni	15243	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	604	
totale spese finali		15847
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		1469
Saldo obiettivo 2012		1402
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		1402
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		67

L'ente ha provveduto in data 20/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, ha richiesto con pronuncia del 17/12/2012 di adottare alcuni provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile e in particolare il Collegio segnala:

1. patto di stabilità : le previsioni per gli anni 2013 e 2014 al fine del raggiungimento del patto di stabilità sono legate a diversi fattori. Per l'anno 2012 è stata prevista una differenza positiva di parte corrente tra accertamenti e impegni (ovvero di riduzione degli impegni) per € 140.000,00+, incassi di oneri di urbanizzazione per € 400.000,00+, f.do investimenti della regione per € 699.000,00+, vendita di lotti di terreno edificabile per € 900.000,00+ a fronte di pagamenti in c/capitale per circa € 700.000,00-, la cui somma algebrica determina un saldo obiettivo di € 1.439,00; Per l'anno 2013 è stata prevista una differenza positiva di parte corrente tra accertamenti e impegni (ovvero di riduzione degli impegni) per € 147.000,00+, incassi di oneri di urbanizzazione per € 400.000,00+, f.do investimenti della regione per € 699.000,00+, vendita di lotti di terreno edificabile per € 600.000,00+ a fronte di pagamenti in c/capitale per circa € 440.000,00-, la cui somma algebrica determina un saldo obiettivo di € 1.404,00

2. gli stanziamenti previsti in bilancio per la copertura dei debiti fuori bilancio sono stati attinti da residui e competenze di spesa corrente
3. il bilancio di previsione 2012 teneva conto, per i trasferimenti erariali, delle comunicazioni del ministero degli interni alla data del 20 maggio 2012 mentre per i trasferimenti regionali (€ 1.487.232,37) si è tenuto conto delle previsioni dell'anno precedente prudenzialmente ridotti di circa € 140.000,00.
4. l'Ente non ha provveduto ad effettuare gli appositi accantonamenti al Fondo svalutazione crediti poichè per l'anno 2012 non vi erano residui attivi ante 2006.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame dei chiarimenti richiesti sul questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 29/01/2013, non ha richiesto ad oggi alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
ICI-IMU	1.809.646,81	4.070.726,32
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	462.869,11	
Addizionale IRPEF		900.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	280.720,90	47.883,69
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	23.000,00	13.120,95
Imposta di soggiorno		
Altre imposte (5*1000 dell'IRE)		365,40
Totale categoria I	2.576.236,82	5.032.096,36
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	2.402.213,08	2.395.163,93
TOSAP	179.630,38	177.327,27
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	2.581.843,46	2.572.491,20
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.621,01	18.450,93
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
Totale categoria III	6.621,01	18.450,93
Totale entrate tributarie	5.164.701,29	7.623.038,49

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	323.261,92	313.261,92	275.709,17
Recupero evasione Tarsu	39.973,08		
Recupero evasione altri tributi			
Totale	363.235,00	313.261,92	275.709,17

In merito si osserva che l'Ente per l'anno 2012 non ha ancora attivato le procedure di riscossione della TARSU e degli altri tributi. Il Collegio pertanto invita l'Ente affinché attivi tali procedure.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	37.552,75
Residui riscossi nel 2012	275.709,17
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	37.552,75

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	2395163,93	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		2395163,93
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2651253,31	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		2651253,31
Percentuale di copertura		90%

La percentuale di copertura prevista era del 95,48%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	4.468.299,45
Residui riscossi nel 2012	1.865.800,34
Residui eliminati	463.807,57
Residui al 31/12/2012	2.329.607,91

Osservazioni: *l'Ente ha provveduto ad eliminare parte dei residui attivi relativi alla TARSU anno 2008, poiché non si prevede la relativa riscossione. L'Ente ha diffidato la SERIT SICILIA S.P.A., con l'ammonimento ad adire le vie legali al fine di recuperare le somme pregresse.*

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
489.996,88	561.999,61	431.813,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 69% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 67,05% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 68,98% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);

Osservazioni: *non vi sono residui attivi.*

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.350.530,78	3.126.532,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.744.332,73	2.289.955,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.740.689,56	1.468.107,48
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	217.048,00	122.246,20
Totale	10.052.601,07	7.006.841,78

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	489.113,14	443.004,92	-46.108,22
Proventi dei beni dell'ente	47.921,21	76.724,11	28.802,90
Interessi su anticip.ni e crediti	32,53	20.317,21	20.284,68
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	150.479,25	199.282,85	48.803,60
Totale entrate extratributarie	687.546,13	739.329,09	51.782,96

Sulla base dei dati esposti si rileva, tra le voci più rilevanti, che nell'anno 2012 l'Ente ha:

- incassato a titolo di interessi legali euro 20.149,33 da parte dell'E.A.S., la rimanente parte sono relativi ad interessi attivi su conti correnti;
- inserito i proventi relativi agli incassi dei loculi cimiteriali nella voce proventi beni dell'ente;
- avuto una diminuzione nelle entrate relative a servizi pubblici e soprattutto refezione scolastica, asilo nido e anagrafe.
- inserito delle somme non pagate dall'Istituto di credito e incassato delle somme relative a sponsorizzazioni nei proventi diversi.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	22.893,60	103.613,10	-80.719,50	22%	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	104.902,61	226.337,70	-121.435,09	46%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
18.616,70	54.977,19	32.912,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	1.958,35	20.149,85	13.000,00
Spesa per investimenti	7.350,00	21.500,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	64.657,22
Residui riscossi nel 2012	21.659,27
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	42.997,45

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo totale di euro 29.395,00 per finanziare spese di investimenti.

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 28.802,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	7.225,35
Residui riscossi nel 2012	7.225,35
Residui eliminati	zero
Residui al 31/12/2012	Zero

In merito si osserva che i proventi dei beni dell'ente derivano da introiti derivanti dal fitto autoparco pagato dalla SO.GE.I.R., fitto Ufficio Postale Agenzia 2 e concessione loculi.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	7.632.689,56	7.133.508,12	6.712.559,87
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	558.134,77	432.064,06	414.421,85
03 - Prestazioni di servizi	6.278.672,09	5.877.947,96	6.184.286,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	104.062,50	88.135,42	80.248,57
05 - Trasferimenti	1.799.412,41	1.079.017,35	901.781,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	129.963,94	118.605,10	108.929,97
07 - Imposte e tasse	492.395,19	485.474,76	487.778,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	201.069,37	295.197,96	412.585,40
Totale spese correnti	17.196.399,83	15.509.950,73	15.302.591,11

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	7133508,12	6712559,87
spese incluse nell'int.03	37500,00	19750,00
irap	446923,25	411687,47
altre spese di personale incluse	41000,00	46000,00
altre spese di personale escluse	707752,78	714502,78
totale spese di personale	6951178,59	6475494,56

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6712559,87
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	19750,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	411687,47
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):buoni pasto	46000,00
totale	7189997,34

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare): formazione e missioni + arretri contratt.li+a regime contr.	714502,78

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	393.896,78	367.654,12
Risorse variabili	24.778,27	27.700,35
Totale	418.675,05	395.354,47
Percentuale sulle spese intervento 01	5,87%	5,89%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).-

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 108.929,97.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
15.241.242,84	15.356.699,12	4.365.771,69	- 10.990.927,43	- 28,37

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	582.227,42	529.870,25	582.227,42	529.870,25
Ritenute erariali	955.716,31	842.904,22	955.716,31	842.904,22
Altre ritenute al personale c/terzi	207.128,16	202.694,59	207.128,16	202.694,59
Depositi cauzionali	239.709,78	30.158,49	239.709,78	30.158,49
Altre per servizi conto terzi	83.097,95	1.311,64	83.097,95	1.311,64
Fondi per il Servizio economato	60.918,70	60.146,30	60.918,70	60.146,30
Depositi per spese contrattuali	5.605,11	3.739,66	5.605,11	3.739,66

q) Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	2.370.078	2.179.154	1.979.003
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	190.924	200.151	209.827
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.179.154	1.979.003	1.769.176

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	107.833	98.605	88.930
Quota capitale	190.924	200.151	209.827
Totale fine anno	298.757	298.756	298.757

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti di finanza derivata nell'anno 2012.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	7.570.269,21	3.957.156,33	2.799.209,92	6.756.366,25	813.902,96
C/capitale Tit. IV, V	319.582,47	21.790,00	297.792,47	319.582,47	
Servizi c/terzi Tit. VI	2.817.173,91	20.405,90		20.405,90	2.796.768,01
Totale	10.707.025,59	3.999.352,23	3.097.002,39	7.096.354,62	3.610.670,97

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	5.160.838,44	3.518.081,72	1.547.134,34	5.065.216,06	95.622,38
C/capitale Tit. II	2.114.973,50	505.465,17	1.047.511,26	1.552.976,43	561.997,07
Rimb. prestiti Tit. III	506.963,37	506.963,37		506.963,37	
Servizi c/terzi Tit. IV	2.867.298,78	17.831,97	52.698,80	70.530,77	2.796.768,01
Totale	10.650.074,09	4.548.342,23	2.647.344,40	7.195.686,63	3.454.387,46

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-3.610.670,97
Minori residui passivi	3.454.387,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	156.284

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	718.281
Gestione in conto capitale	-561.997
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	156.284

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : considerando le voci piu significative trattasi : € 271.361,56 per stralcio cauzione lavori in contrada donna vanna; € 2.796.067,71 contributo per interventi infrastrutture 2 lotto oneri di urbanizzazioni donna vanna sono stati iscritti nella competenza del bilancio 2012 al titolo IV come Entrata ed in Uscita al Titolo II, secondo quanto previsto dalla normativa contabile (trattasi infatti di investimenti).

- minori residui passivi: €. 349.383,23 somma accantonata per debito ESA; €. 212.475,20 sono stati stornati e vincolati attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2011; € 2.796.067,71 contributo per interventi infrastrutture 2 lotto oneri di urbanizzazioni donna vanna sono stati iscritti nella competenza del bilancio 2012 al titolo IV come Entrata ed in Uscita al Titolo II secondo quanto previsto dalla normativa contabile (trattasi infatti di investimenti).

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 120.575,48

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che, visto che trattasi di un

finanziamento per opere di urbanizzazione trazzera San Leonardo sono da considerarsi di certa esigibilità.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 510.535,93 relativi a TARSU ed EAS iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I		296.122,13	545.218,10	620.688,73	829.301,60		2.291.330,56
di cui Tarsu							
Titolo II		5.200,00		12.628,43	182.894,90		200.723,33
Titolo III		175.719,26	42.997,95	78.021,67	10.417,15		307.156,03
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	120.575,48	177.216,99					297.792,47
Titolo V							
Titolo VI							
Totale	120.575,48	654.258,38	588.216,05	711.338,83	1.022.613,65		3.097.002,39

PASSIVI							
Titolo I	175.596,20	106.082,26	117.989,41	324.869,08	822.597,39		1.547.134,34
Titolo II	178.298,13	276.388,05	128.358,14	215.653,72	248.813,22		1.047.511,26
Titolo III							
Titolo IV	32.064,09	7.982,67	5.171,41	4.665,95	2.814,68		52.698,80
Totale	385.958,42	390.452,98	251.518,96	545.188,75	1.074.225,29		2.647.344,40

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 804.528,56 di cui Euro 603.824,01 di parte corrente, Euro 97.121,13 avanzo di amministrazione ed Euro 103.583,42 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	434.089,04
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	370.439,52
Totale	804.528,56

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
53.815,93	83.389,38	804.528,56

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 984.013,88.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze :

- Polo Universitario: credito vantato € 10.793,00 credito contabile al comune € 10.330,00; la differenza di € 463,00 relativa all'anno 2010 non è stata impegnata dal Comune pertanto si invita l'amministrazione affinché nella bozza di bilancio 2013 venga inserito tale importo 2010 oltre ovviamente a quanto dovuto x il 2013.

- Propiter : credito vantato € 32.297,60 (€ 16.148,80 x l'anno 2011 ed € 16.148,80 x l'anno 2012 , quest'ultima incassata il 28/03/2013). Nella contabilità del Comune non si è provveduto all'impegno della somma x il 2011 pertanto si invita l'amministrazione affinché nella bozza di bilancio 2013 venga inserito tale importo 2011 oltre ovviamente a quanto dovuto x il 2013.

Si prende atto che la Sogeir e l'Ato Idrico non hanno ancora riscontrato le note inviate pertanto il Collegio non può verificare i rapporti credito/debito. Si invita l'Amministrazione affinché solleciti le società ad adempiere.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
servizi	PRO.PI.TER.		€ 16.148,80		
Raccolta e Smaltimento Rifiuti	SO.GE.I.R. S.P.A.		€ 2.205.500,00		
servizi	CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO		€ 5.165,00		
Idrico	ATO. IDRICO AGRIGENTO		€ 0,00		

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ma ha rispettato ugualmente il patto di stabilità.

In merito l'organo di revisione osserva che nel corso dell'anno 2012, nonostante il parere negativo del Responsabile degli Uffici finanziari, per le spese non aventi carattere di urgenza, l'Ente provvedeva ugualmente al loro pagamento.

Nel merito si raccomanda di procedere all'impegno di spesa, data la situazione di generale difficoltà economica degli enti locali, solo ed esclusivamente allorchè si riconosca l'urgenza e la non differibilità.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere 11 gennaio 2013
Economo 24 gennaio 2013

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge sono indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	17.658.760,70	16.281.068,47	15.682.667,64
<i>B Costi della gestione</i>	17.499.391,94	15.831.756,97	15.492.143,75
Risultato della gestione	159.368,76	449.311,50	190.523,89
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	159.368,76	449.311,50	190.523,89
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-129.682,06	-118.572,57	-88.941,76
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	3.860.530,75	-1.046.216,59	-514.584,09
Risultato economico di esercizio	3.890.217,45	-715.477,66	-413.001,96

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	27.342.903	468.158	-653.930	27.157.131
Immobilizzazioni finanziarie	277.304		510.536	787.840
Totale immobilizzazioni	27.620.207	468.158	-143.394	27.944.971
Rimanenze				
Crediti	10.719.639	-337.368	-17.225	10.365.046
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	35.119	502.062		537.181
Totale attivo circolante	10.754.758	164.694	-17.225	10.902.227
Ratei e risconti	22.288		54.765	77.053
Totale dell'attivo	38.397.253	632.852	-105.854	38.924.251
Conti d'ordine	2.114.974	3.199.724		5.314.698
Passivo				
Patrimonio netto	26.411.814		-413.002	25.998.812
Conferimenti	1.429.404	4.508.949		5.938.353
Debiti di finanziamento	1.979.004	-362.316	17.490	1.634.177
Debiti di funzionamento	5.160.839	105.757		5.266.596
Debiti per anticipazione di cassa	506.963	-506.963		
Altri debiti	2.867.299	-2.796.354		70.945
Totale debiti	10.514.104	-3.559.876	17.490	6.971.718
Ratei e risconti	41.931		-26.563	15.368
Totale del passivo	38.397.254	949.073	-422.075	38.924.251
Conti d'ordine	2.114.974	3.199.724		5.314.698

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L.

L'ente dovrà dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente non sono sufficienti.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Si prende atto che l' Ente ha contabilizzato nell'anno 2012 la somma di € 64.761,28 relativo a trasferimento statale residuo di competenza 2011 non comunicato precedentemente e che pertanto ha provveduto a riaggiornare i crediti al 01 gennaio 2012 e conseguentemente anche nella voce patrimonio netto.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Collegio rileva la necessità e l'urgenza affinché l'Ente provveda nel più breve tempo possibile ad adottare il piano triennale dove dovranno essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale dovrà essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento alle verifiche di regolarità amministrativa effettuate durante l'esercizio 2012 il Collegio rileva la mancata risposta da parte degli uffici alle richieste inviate al fine di meglio espletare la funzione affidatagli. Nel dettaglio:

- 1) attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Responsabile del settore Polizia Locale;
- 2) in data 22/11/2012, prot. 19179 il Collegio ha richiesto all'Ufficio Legale, l'elenco di tutti i contenziosi pendenti dell'Ente;
- 3) in data 22/11/2012, prot. 19177 e successivamente con sollecito, in data 11/04/2013, prot. 5461 il Collegio invitava l'Ente ad adottare con urgenza il P.E.G. quale strumento di programmazione e gestione;
- 4) in data 23/10/2012, prot. 17394 e successivamente in data 15/03/2013, prot. 4319 il Collegio invitava l'Ente affinché le spese venissero assunte nel rispetto della copertura finanziaria e connesse con l'interesse locale;
- 5) in data 04/03/2013, il Collegio si esprimeva favorevolmente sugli equilibri di bilancio 2012 su proposta di deliberazione di giunta;

IL Collegio raccomanda gli Uffici affinché siano attenzionati i seguenti:

- le risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- l'attendibilità dei valori patrimoniali ;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Si raccomanda pertanto una maggiore collaborazione tra Organo di Vigilanza e Organi di gestione al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012

L'ORGANO DI REVISIONE






